



DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Dati aggiornati all'anno 2005 – informazioni alla data di revisione



Italgest s.r.l.
Campeggio *Villaggio Italgest*
Sede di Sant'Arcangelo – Magione (PG)

*“Quando l'ultimo albero sarà abbattuto
L'ultimo fiume avvelenato
L'ultimo pesce pescato
Vi accorgerete che non si può mangiare il denaro”*

Seattle, Capo Indiano





NB: la presente revisione costituisce aggiornamento rispetto alla prima convalida;
le parti modificate/integrate sono solo ed esclusivamente quelle evidenziate mediante sottolineatura

ALLEGATI DA

- Allegato 0 – Pianta del Campeggio
- Allegato 1 – Diagramma di Flusso rev. 1
- Allegato 2 – Organigramma rev 3
- Allegato 3 – Obiettivi e programma 2005 FINE
- Allegato 3 bis– Obiettivi e programma 2006 INIZIO
- Allegato 4 – Sostanze Refrigeranti 2005
- Allegato 4 bis – Sostanze Refrigeranti 2006
- Allegato 5 – Politica Integrata rev 2 firmata

INDICE

0	Introduzione	3
1	La Politica Ambientale.....	4
2	Il Villaggio Italgest	4
2.1	Descrizione dei servizi	5
2.2	Le strutture	6
3	Inquadramento territoriale.....	8
3.1	Collocazione geografica	8
3.2	Urbanistica	8
3.3	Pianificazione territoriale.....	9
3.4	Ambiente naturale	10
	Clima	10
	Geologia e Morfologia	10
	Idrografia e Idrogeologia	10
4	L'organizzazione e il sistema di gestione	11
4.1	Organizzazione interna	11
4.2	Il Sistema di Gestione	13
4.3	La partecipazione dei dipendenti	13
4.4	La partecipazione dei clienti	14
5	Aspetti ambientali	14
5.1	Individuazione valutazione degli aspetti	14
5.2	Aspetti non significativi.....	14
5.3	Aspetti Significativi.....	15
	Approvvigionamento idrico e scarichi.....	16
	Consumo di Combustibili gassosi e liquidi	17
	Consumo di energia elettrica	18
	Consumo di altre risorse	18
	Sostanze pericolose	19
	Organismi molesti e patogeni	19
	Produzione di rifiuti non pericolosi.....	20
	Sostanze lesive dello strato di ozono	20
	Interferenza con comunità animali e vegetali	21
	Esplosioni	21
	Incendi.....	21
	Inquinamento del suolo e delle acque da versamenti di sostanze potenzialmente pericolose	22
	Rottura di impianti, tubature	22
6	Normativa	22
6.1	Elenco autorizzazioni.....	22
6.2	Elenco leggi.....	23
	Sostanze lesive dello strato di ozono	24
7	Obiettivi e programmi.....	24
8	Rapporti con l'esterno	24
8.1	Rapporti con i clienti	24
8.2	Incontri con gli enti nel territorio	26
8.3	Partecipazione a progetti e iniziative a valenza ambientale.....	26



8.4	Fornitori ed appaltatori	26
9	Infortunati	26
10	Definizioni	26
10.1	Definizioni dalla Norma UNI EN ISO 14001:2004.....	26
10.2	Definizioni dal Regolamento EMAS 761/01 (EMAS)	26
11	Glossario	27
12	Riferimenti.....	28

0 INTRODUZIONE

Il Regolamento CE 761/2001 del 19 marzo 2001 - EMAS (Environmental Management and Audit Scheme), è stato adottato dall'Unione Europea nel 2001 e ha istituito un "sistema comunitario di ecogestione ed audit" rivolto a tutte le organizzazioni che intendano volontariamente valutare e migliorare le proprie prestazioni ambientali ed instaurare un rapporto di trasparenza e comunicazione con il pubblico e gli altri soggetti interessati, fornendo loro informazioni pertinenti. L'obiettivo di EMAS consiste nel promuovere miglioramenti continui delle prestazioni ambientali delle organizzazioni mediante:

- l'introduzione e l'attuazione da parte delle organizzazioni di un Sistema di Gestione Ambientale;
- la valutazione sistematica, obiettiva e periodica dell'efficacia di tale Sistema;
- l'informazione sulle prestazioni ambientali e un dialogo aperto con il pubblico ed altri soggetti interessati;
- la partecipazione attiva dei dipendenti dell'organizzazione nonché una formazione professionale di base ed un perfezionamento adeguato tale da rendere possibile detta partecipazione.

L'adesione ad EMAS testimonia la volontà da parte di un'organizzazione di andare oltre il semplice rispetto delle prescrizioni di legge in campo ambientale, ponendosi volontariamente obiettivi mirati al miglioramento continuo delle prestazioni ambientali.

Il Villaggio Italgest ha ottenuto la certificazione dei sistemi conformi ai requisiti delle norme UNI EN ISO 14001:2004, UNI EN ISO 9001:2000 e alla specifica tecnica OHSAS 18001:1999. Il sistema di gestione ambientale consente al Villaggio di avere un valido strumento operativo per la gestione delle proprie attività e dei servizi offerti ai propri ospiti, con l'obiettivo di migliorare le proprie prestazioni ambientali, di qualità e sicurezza, in modo da garantire e promuovere il controllo dei propri aspetti ambientali, dei rischi nonché la soddisfazione del cliente. La presente Dichiarazione Ambientale (DA) è stata elaborata in conformità al Regolamento (CE) 761/2001 e costituisce il principale strumento per istaurare un rapporto di trasparenza e di fiducia con gli ospiti, le amministrazioni, la popolazione circostante e tutti i soggetti interessati.

Questo documento contiene la politica ambientale dell'organizzazione e i suoi obiettivi, una descrizione del sito e dello scenario circostante in cui si inserisce, l'illustrazione dei servizi offerti, la descrizione degli aspetti/impatti ambientali derivanti dalle attività, nonché le informazioni sul sistema di gestione ambientale adottato dall'organizzazione. Essa fornisce informazioni sul controllo, sulla gestione degli impatti ambientali e delle prestazioni e iniziative ambientali intraprese dalla nostra organizzazione per l'attuazione degli obiettivi e dei target fissati per il miglioramento continuo delle performance ambientali. L'impegno e la collaborazione continua del personale per il miglioramento continuo delle nostre prestazioni ambientali permettono di conoscere in tempo reale le problematiche legate allo svolgimento delle attività del campeggio prevenendo impatti negativi sull'ambiente circostante.

Il rispetto per l'ambiente e la sicurezza dei lavoratori sono i nostri punti di forza.

LA STRUTTURA DI IMPRESA:

La società proprietaria e gestore del complesso turistico, è l'Italgest srl.

La società ha acquistato il campeggio nel 1989 e lo gestisce in proprio fin dal 1990, salvo alcuni servizi e/o specifici rami di azienda (bar, ristorante, market) che nel tempo possono essere appaltati o affittati a soggetti esterni professionalmente qualificati.

Nel corso degli anni il campeggio è stato più volte ristrutturato ed ampliato fino all'attuale conformazione. La società si divide in due distinti rami aziendali, tra loro diversissimi ed esercitati con proprio personale in due sedi tra loro fisicamente distinte ed ubicate in diversi comuni.

a) ATTIVITA' EDILIZIO-IMMOBILIARE: sede di Perugia, è finalizzata all'acquisto di immobili ed aree edificabili, alla realizzazione di complessi edilizi ed alla loro commercializzazione.

b) ATTIVITA' TURISTICA: sede di Sant'Arcangelo, comune di Magione, è finalizzata alla gestione del complesso turistico oggetto di certificazione.

Le due attività sono esercitate in assoluta autonomia funzionale ed in ciascuna è impiegato il personale necessario e sufficiente perché l'attività venga svolta senza necessità dell'intervento del personale dell'altro ramo di azienda.

La società è retta da un consiglio di amministrazione, il Geom. Marcello Cresti è Amministratore delegato per l'attività turistica.

Le uniche motivazioni che consigliano ed hanno consigliato nel tempo l'unione delle due attività, sono esclusivamente motivazioni fiscali e di bilancio, per il resto, le due attività sono tra di loro assolutamente autonome e distinte come ampiamente argomentato in precedenza.

1 LA POLITICA AMBIENTALE

Il Camping Villaggio Italgest, consapevole dell'importanza di un ambiente incontaminato per se e per i propri ospiti, sia nel presente che nel futuro s'impegna ad adottare misure sia organizzative che tecniche per la prevenzione dell'inquinamento e per il continuo miglioramento dei propri impatti ambientali. Per questo motivo la Direzione ha definito e predisposto una Politica per la Qualità, l'Ambiente e la Sicurezza, che contiene i principi che la Direzione intende perseguire e diffondere ai propri dipendenti, collaboratori, fornitori, appaltatori e alle parti interessate.

Si riporta di seguito la politica integrata adottata dal Villaggio Italgest. Vedi Allegato 5 – Politica Integrata rev 2 firmata.

2 IL VILLAGGIO ITALGEST



Il Campeggio Villaggio Italgest è un campeggio e villaggio turistico situato sul litorale sud del lago Trasimeno, a Sant'Arcangelo, Magione in provincia di Perugia. Dispone di 283 piazzole e di 60 case mobili, 3 blocchi sanitari, 1 parco piscine con vasca grande e con acqua scivolo, 1 vasca baby e 1 idromassaggio, 1 ristorante-pizzeria e bar e un market.

Il Villaggio Italgest fa capo alla società Italgest srl, con sede legale in Strada Santa Lucia 6E/17, 06125 Perugia.

La capacità complessiva del campeggio è di 1220 posti letto.

Il Campeggio Villaggio Italgest occupa un'area totale di 5,5 ha, di cui il 5% costruita.

È aperto solo nella stagione estiva (all'incirca dal 1 Aprile al 30 Settembre); l'alta stagione va indicativamente dal 1 Luglio al 20 Agosto.

Le presenze stagionali negli ultimi anni sono state le seguenti:

Anno	Presenze
2001	85.796
2002	85.601
2003	73.180
2004	61.733
<u>2005</u>	<u>63.868</u>

Presenza: s'intende per presenza la permanenza presso il campeggio di un turista per una giornata.

Il Campeggio appartiene agli attuali proprietari dal 1989 e la gestione è cominciata dal 1990. Precedentemente il sito era occupato da un campeggio a pagamento e ancora prima era presente una



piscina a pagamento. Una visione dettagliata della planimetria del Campeggio Villaggio Italgest e l'ubicazione delle varie aree è disponibile sul materiale informativo predisposto per la clientela oltre che sul sito web (www.italgest.com).

2.1 Descrizione dei servizi

Nella stagione 2005 il Campeggio Villaggio Italgest (direttamente o tramite dei fornitori e appaltatori) ha erogato i seguenti servizi:

Servizi forniti	Modalità di gestione	Servizi forniti	Modalità di gestione
<input checked="" type="checkbox"/> Ristorazione Pizzeria, Take away	Esterna	<input checked="" type="checkbox"/> Piscina con acquascivoli, piscina baby, idromassaggio	Interna
<input checked="" type="checkbox"/> Bar, Antenna satellitare con televisione in lingua		<input checked="" type="checkbox"/> Servizio Box per cani	Interna Utilizzo gratuito
<input checked="" type="checkbox"/> Market, Giornalaio, Tabacchi		<input checked="" type="checkbox"/> Internet Point	Esterna Sito presso la reception; Funzionamento con schede magnetiche prepagate
<input checked="" type="checkbox"/> Spiaggia	Interna Non sorvegliata	<input checked="" type="checkbox"/> Spiaggia cani	Interna Non sorvegliata
<input checked="" type="checkbox"/> Discoteca con maxi schermo	Interna Con gestione esterna da parte dell'animazione nei mesi di luglio ed agosto	<input checked="" type="checkbox"/> Animazione	Esterna Presente nei mesi di luglio ed agosto
<input checked="" type="checkbox"/> Lavatrici ed essiccatori	Esterna Presso tutti i blocchi sanitari; funzionamento con gettoni a pagamento	<input checked="" type="checkbox"/> Sale mini-club	Esterna Funzionante nei mesi di Luglio e Agosto con la presenza di un assistente
<input checked="" type="checkbox"/> Sala giochi	Esterna Presso il Bar; funzionante con appositi gettoni	<input checked="" type="checkbox"/> Raccolta differenziata	Esterna Raccolta differenziata di vetro, carta, plastica e pile
<input checked="" type="checkbox"/> Nursery	Interna Presso due dei servizi sanitari Utilizzo gratuito	<input checked="" type="checkbox"/> Telefonia	Esterna Telefoni pubblici dislocati in due punti del Campeggio
<input checked="" type="checkbox"/> Stireria	Interna Utilizzo gratuito (con ferro da stiro)	<input checked="" type="checkbox"/> Noleggio Attrezzature	Interno (mountain-bikes, pedalò, tennis) Esterno (scooter)
<input checked="" type="checkbox"/> Infermeria	Interna, con assistenza del personale del campeggio	<input checked="" type="checkbox"/> Energia elettrica	Inclusa nei prezzi
<input checked="" type="checkbox"/> Parchi giochi	Non sorvegliati	<input checked="" type="checkbox"/> Parcheggio	Situato all'ingresso del Campeggio
<input checked="" type="checkbox"/> Casette di sicurezza	Interno (noleggio presso la reception)	<input checked="" type="checkbox"/> Scarico acque nere per camper e roulotte	4 punti dislocati nel Campeggio
<input checked="" type="checkbox"/> Ombreggiatura	80% dell'area totale	<input checked="" type="checkbox"/> Punti d'incontro	Dislocati in diverse aree del Campeggio: di fronte bar; vicino laguna; terrazza sopra piscina; zona barbecue;
<input checked="" type="checkbox"/> Box messaggi	Interna Comunicazioni di messaggi	<input checked="" type="checkbox"/> Barbecues	Interna Utilizzo gratuito (compreso legname)



tramite appunto su
apposita bacheca

2.2 Le strutture

Sono presenti edifici adibiti a (fare riferimento ad Allegato 0 DA – Pianta del Campeggio):

- Ufficio accettazione e Info Point;
- Portineria (chalet in legno);
- Mini club, infermeria, 1 Magazzino Signore contenente i prodotti di pulizia da utilizzare nell'arco della settimana e due locali che verranno utilizzati per il raggiungimento dell'obiettivo *Trasimeno in bicicletta*;
- Market;
- Bar, Ristorante e Pizzeria;
- Sala giochi e discoteca;
- 1 Blocco Sanitario (BLOCCO C);
- 1 Blocco Sanitario (BLOCCO A);
- 1 Blocco Sanitario (BLOCCO B) con Sala Campeggiatori, stireria e nursery;
- 1 Magazzino Prodotti contenente i prodotti di pulizia utilizzati dal personale del campeggio, biancheria da letto per il noleggio ai clienti, coperte, cuscini, ecc.;
- 1 Magazzino Dotazione contenente gli oggetti riportati nelle liste dotazioni delle Case Mobili;
- 1 Magazzino Manutenzione contenente macchinari, attrezzi, e quanto serve per le varie manutenzioni;



Altre attrezzature e servizi forniti ai clienti sono:



- servizi per bambini, nei Blocchi B e C: WC, docce calde e lavandini baby;
- 2 servizi completi per portatori di handicap (wc, doccia, lavabo), nei Blocchi C ed A;
- 3 lavatrici ed 1 essiccatore;





- spiaggia privata riservata ai clienti del Campeggio Villaggio Italgest e spiaggia privata per cani con accesso diretto alla laguna; entrambe demaniali, ad uso esclusivo del campeggio;



- pista polifunzionale (pallavolo, basket, tennis, spettacoli etc) con gradinate, ping pong, bocciodromo, campo da calcetto in erba;



- piccolo parco acquatico con vasca grande e n.4 acquascivoli, vasca baby attrezzata, vasca idromassaggio e utilizzo sdraio gratuito;



Le 283 piazzole a disposizione del cliente sono delimitate e numerate, di superficie variabile tra 60 mq e 120 mq, e sono dotate di attacco elettrico da 6 Amperes (presa CEE). Il terreno è pianeggiante, erboso e sabbioso e l'ombreggiatura è medio-buona.



Le 60 Case Mobili, disponibili per l'affitto esterno, a 5 e a 6 posti, sono dotate di camere da letto, zona giorno con angolo cottura accessoriato (frigorifero, stoviglie e attrezzature per cucina), bagno con doccia e wc, acqua calda, riscaldamento e giardinetto privato (tavolo, sedie, lettino e ombrellone); alcune case mobili sono dotate altresì di aria condizionata.

Vengono utilizzati due bomboloni di GPL per la produzione di acqua calda per gli uffici, servizi igienici, case mobili e ristorante, nonché per il riscaldamento degli uffici e delle case mobili. Sono presenti climatizzatori con pompa di calore per la produzione di aria calda e fredda presso il Ristorante, la reception, 4 alloggi per il personale e in 12 Case Mobili.

3 INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Nella presente sezione viene descritto l'inquadramento territoriale del sito con particolare riguardo alle caratteristiche ambientali dell'area geografica ove il Campeggio Villaggio Italgest si inserisce.

3.1 Collocazione geografica

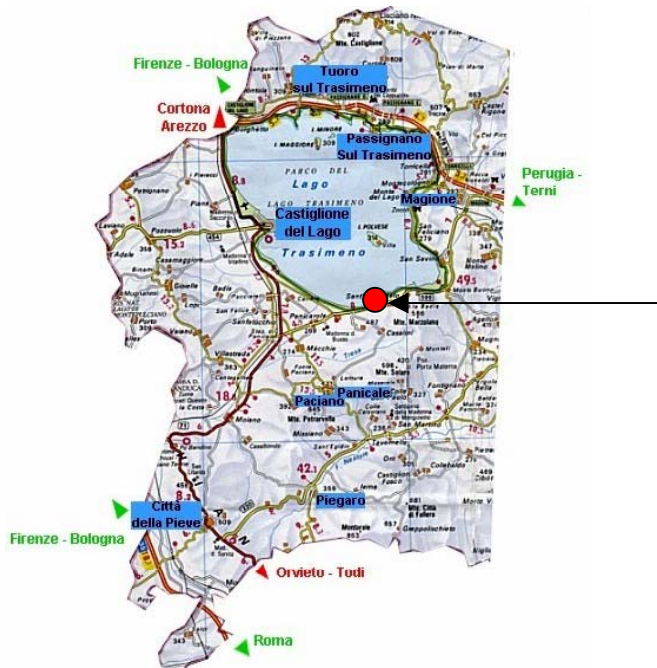
La sede imprenditoriale del Campeggio Villaggio Italgest si trova nel territorio del Comune di Magione, a Sant'Arcangelo, in provincia di Perugia. Il campeggio Villaggio Italgest è immerso nel verde di una macchia mediterranea d'alto fusto e si estende sul litorale sud del Lago Trasimeno, di fronte all'isola Polvese, la più grande delle tre isole del lago ed al confine con l'oasi naturalistica "La Valle". L'area ha un'estensione di 55.000 mq ed è situata a 500 m da S. Arcangelo e a circa 25 km da Perugia.

3.2 Urbanistica

Il Piano Regolatore Generale vigente definisce l'area del campeggio Villaggio Italgest come zona turistico ricettiva.

L'attività del campeggio è autorizzata dal Comune tramite autorizzazione che si rinnova automaticamente di anno in anno con il rinnovo dell'autorizzazione igienico sanitaria per gli esercizi stagionali. Il Dirigente Responsabile del Servizio Difesa e gestione Idraulica ha rilasciato con Atto Disciplinare n. R6/2002 registrato all'agenzia delle entrate il 21/1/2003 e con Determina Dirigenziale n. 003698 del 3/10/2002 il rinnovo della concessione demaniale a decorrere dalla data del 20/4/2002 valida fino al 19/4/2008.

Per raggiungere il Campeggio Villaggio Italgest dall'autostrada del Sole (A1), si prende l'uscita al casello di Valdichiana, quindi il raccordo autostradale per Perugia e l'uscita per Magione, percorrendo la strada litoranea in direzione Chiusi-Chianciano Terme, fino a raggiungere Sant' Arcangelo.



Villaggio Italgest
 Via Martiri di Cefalonia
 06060 Sant'Arcangelo -
 Magione (Perugia)
 Lago Trasimeno - Umbria
 Tel.: (+39)075848238;
 (+39)075848292
 Fax: (+39)075848085
 Internet:
<http://www.italgest.com>
 E-mail: camping@italgest.com

L'ingresso del Campeggio Villaggio Italgest è accessibile da Via Martiri di Cefalonia, laterale di Via della Sapienza. Il Campeggio Villaggio Italgest dista circa 0,500 km dal centro di S.Arcangelo, 25 km da Perugia e Chianciano. L'aeroporto più vicino è quello di S. Egidio a circa 10 Km da Perugia in direzione Assisi Foligno e circa 40 Km dal campeggio.



Distanze in km	
(Le distanze sono state calcolate dal capoluogo di comune più vicino)	
Arezzo	40
Assisi	42
Cascata delle Marmore	110
Cortona	18
Firenze	120
Grotte di Frasassi	100
Gubbio	56
Orvieto	42
Perugia	25
Roma	145
Siena	70
Spoletto	85
Todi	60
Urbino	12

3.3 Pianificazione territoriale

La Carta dei Vincoli, elaborata dal Consorzio obbligatorio del Parco del Trasimeno, in scala 1:25.000 individua le aree vincolate che possono essere così riassunte:

- area del Parco del Lago Trasimeno ai sensi della L.R. 9/95,
- aree sottoposte a vincolo ex L. 1497/39 e L. 431/85 – Galasso e D.M. 11/10/66 (Vedi anche "Inventario dei vincoli" della Regione dell'Umbria anno 1983 vincolo n. 66)
- aree sottoposte a vincolo idrogeologico.

Per cui l'azienda si trova in aree soggette a vincolo paesaggistico.



Inoltre in base alle Direttiva "Habitat" 92/43 il campeggio ricade nell'area di un Sito d'interesse comunitario, IT5210018 LAGO TRASIMENO (NAT. 2000) (aree fondamentali per il mantenimento o il ripristino di un tipo di habitat naturale e seminaturale o una specie di fauna selvatica) e di una Zona di protezione Speciale che coinvolge tutta l'area del Trasimeno, IT5210070 (Dir. N. 79/409 del 2 aprile 1979) finalizzata alla conservazione degli uccelli selvatici viventi nel territorio europeo degli stati membri. Ai sensi dell'Art.12 della L.R.9/95 sulle aree protette che ha suddiviso il territorio dell'area Parco in base alle zone previste dal comma 3, l'azienda risulta ricadere nel tratto di Parco antistante Sant'Arcangelo-comune di Magione ed in particolare nella Zona D2, Aree di Promozione economiche e sociali.

Nell'art. 23 del Piano del Parco rispetto alle STRUTTURE RICETTIVE E TURISTICHE si enuncia che:

1. Il Parco prevede la realizzazione, la conferma e la messa a norma all'interno dell'area protetta, in continuità con la tradizione escursionistica del territorio, i seguenti servizi ricettivi:
 - a. Campeggi;
 - b. Case per vacanze;
 - c. Agriturismi;
 - d. Ricettività organizzata di tipo sociale;
 - e. Alberghi;
2. Il campeggio libero è proibito.
3. E' consentita la sosta dei camper e caravan all'interno delle aree attrezzate previste dai Comuni.

3.4 Ambiente naturale

CLIMA

Il clima è mite grazie alla morfologia del territorio e all'azione termoregolatrice del lago con inverni che raramente raggiungono temperature inferiori allo 0 e, solo in caso di ritorni di freddo particolarmente gravi, si sono avute temperature di 0 °C nella prima decade di aprile. Le estati sono calde e umide con temperature che raggiungono i 35 °C circa.

Il clima negli ultimi anni è caratterizzato da un trend con piogge decrescenti e temperature in aumento.

GEOLOGIA E MORFOLOGIA

L'area in esame si colloca nella piana alluvionale che termina contro le acque del Lago Trasimeno. Il sito è collocato ad una quota di ca. 265 m. s.l.m.. La zona è caratterizzata da sedimenti Limosabbiosi imputabili alla deposizione lacustre connessa alla colmata del bacino del Trasimeno.

Nella zona e nelle sue adiacenze non sono rilevabili fenomeni franosi in atto, non si osservano fenomeni di degradazione o forme di erosione pertanto l'area è da ritenersi stabile.

L'area sismica in cui si trova il Campeggio Villaggio Italgest è di 2° categoria, S=9, C=0,07.

IDROGRAFIA E IDROGEOLOGIA

Il Campeggio Villaggio Italgest, è antistante il lago Trasimeno, che, con i suoi 124 km² di superficie costituisce il quarto lago italiano. Di origine fluviale e in parte tettonica il lago ha una forma tondeggianti irregolare, con uno sviluppo spondale di 53 km.

PRINCIPALI CARATTERISTICHE DEL LAGO TRASIMENO E DEL SUO BACINO IDROGRAFICO

Quota media del bacino idrografico	(m s.l.m.)	257
Superficie del bacino idrografico	(kmq)	396
Superficie del lago	(kmq)	124
Perimetro del lago	(km)	53,1
Indice di sinuosità	(v.a.)	1.34
Profondità massima del lago	(m)	6,5
Profondità media del lago	(m)	4,72
Volume del lago	(Mmc)	586
Tempo di ricambio	(anni)	24,4
Piovosità media	(mm)	666

Al suo interno sono presenti tre isole: Polvese, Maggiore e Minore, per una superficie totale di 0,94 km². È caratterizzato da acque poco profonde con massimi che superano di poco i 6,5 metri e sponde con pendenze minime. Il livello del lago varia in maniera considerevole in funzione delle condizioni meteorologiche e/o climatiche. Il volume delle sue acque, in condizioni idrologiche normali, è circa 590 milioni di metri cubi. Oltre che corpo idrico significativo, il lago è stato individuato come corpo idrico funzionale destinato alla balneazione e all'uso potabile.

Per quanto riguarda la definizione delle acque destinate alla balneazione, con la periodicità definita dal DPR 470/82 i tecnici dei Laboratori ARPA eseguono i campionamenti e le analisi su 16 spiagge del lago Trasimeno: i risultati e le eventuali elaborazioni vengono inviate all' ufficio regionale di competenza



affinché, entro la stagione balneare successiva, siano disponibili tutte le informazioni necessarie alla definizione di idoneità; i dati dei prelievi sono disponibili sul sito web dell'Arpa (www.arpa.umbria.it).



4 L'ORGANIZZAZIONE E IL SISTEMA DI GESTIONE

Nel 2004 il Villaggio Italgest ha intrapreso l'implementazione di un sistema di gestione integrato conforme ai requisiti prescritti dalle Norme UNI EN ISO 9001:2000, UNI EN ISO 14001:2004, Reg. (CE) 761/2001 EMAS e OHSAS 18001:1999.

I processi che risultano critici per la qualità del servizio sono riportati nella pagina seguente e sono gestiti secondo la logica del PDCA (Pianificare, Attuare, Controllare, Riesaminare).

I processi di formazione, emergenza, servizio di prevenzione e protezione, monitoraggio e gestione dei fornitori ed appaltatori sono considerati come processi di supporto all'attività del Villaggio Italgest. A questi processi si affianca la gestione delle risorse, che viene curata direttamente da DIR, nonché la progettazione nel caso in cui il Villaggio decida di erogare nuovi servizi o prodotti al cliente (vedi Allegato 1 – Diagramma di Flusso rev 1).

4.1 Organizzazione interna

È presente un unico amministratore.

Il personale fisso del Campeggio Villaggio Italgest è composto da 5 persone:

- 2 persone addette alla reception;
- 3 persone addette alla manutenzione.

C'è poi il personale amministrativo (2 persone) che opera presso la sede legale situata a Perugia.

Le funzioni in cui si possono suddividere le attività svolte sono riportate di seguito:

- Amministratore Unico;
- Rappresentante della Direzione;
- Direzione;
- Amministrazione;
- Reception (attività di ricevimento del cliente, controlli ingresso, servizio informazioni ecc.);
- Manutenzione;
- Sorveglianza;
- Area gestione attività interne;
- Area gestione servizi in appalto;
- Servizio prevenzione e protezione emergenza antincendio;
- Pulizie;
- Piscina.

Il personale assunto durante la stagione può arrivare a contare fino a 6-8 persone. In genere le funzioni svolte da tale personale sono:

- addetti pulizia (2/3 persone);
- addette reception (2 persone);
- bagnini (1 persona);
- guardiani (2/3 persone).

Viene riportato l'organigramma del Campeggio (Vedi Allegato 2 – Organigramma rev 3) e di seguito un breve mansionario delle funzioni riportate in organigramma.

Mansionario



Amministratore Unico: è il legale rappresentante della società. Approva la Politica Integrata, nonché gli obiettivi ed i programmi del Campeggio Italgest, destinando le risorse necessarie allo sviluppo di tali programmi. È presente un Amministratore unico che è il legale rappresentante della società. AMM si interfaccia con DIR per la gestione ordinaria del campeggio, con RD per le questioni di organizzazione, progettazione, e di amministrazione. AMM inoltre si occupa della direzione dei lavori di manutenzione straordinaria. AMM svolge anche le funzioni di Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione ai sensi del D.Lgs. 626/94.

Direzione: coordina e controlla tutte le funzioni all'interno del campeggio affinché il prodotto/servizio offerto sul mercato sia per la quantità che in riferimento agli aspetti di sicurezza, prevenzione ed ambientali rispecchi le aspettative delle parti interessate, con particolare riferimento ai clienti, ai dipendenti ed alle autorità di riferimento. DIR approva la documentazione del SGI e ha il compito di effettuare controlli a campione nelle varie attività e aree nel campeggio. DIR inoltre prepara in base alle segnalazioni di RD, della clientela e in base alla propria esperienza gli obiettivi e programmi da sottoporre ad AMM per l'approvazione.

Si occupa di stipulare contratti con terzi per quanto riguarda le gestioni interne e i servizi in appalto.

Rappresentante della Direzione: In conformità a quanto prescritto dal punto A 4.1 dell'allegato IA del regolamento (CE) 761/01 EMAS è stato nominato il "Rappresentante della Direzione" (RD) per il Sistema di Gestione ambientale.

Le responsabilità del RD sono così definite:

- Assicura che i requisiti del sistema di gestione ambientale siano stabiliti attraverso adeguata documentazione del sistema, siano applicati e mantenuti in conformità al regolamento EMAS;
- Riferisce alla Direzione sulle prestazioni ambientali dell'azienda e del sistema di gestione ambientale al fine di consentire che siano assicurati un adeguato riesame, il rispetto della politica il raggiungimento degli obiettivi e il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali.
- Gestisce i rapporti con gli enti di certificazione, con il personale, gli ospiti e le parti interessate, nonché con gli Enti esterni nel caso in cui non se ne occupi l'amministratore.

RD ha il compito di preparare la documentazione del SGI e di individuare gli aspetti ambientali legati alle attività dell'azienda.

RD effettua con regolarità tutti i controlli sul campo dei vari servizi e controlla anche che i fornitori sia di beni che di servizi si attengano a quanto prescritto dalle procedure. Si interfaccia direttamente con AMM per le questioni di organizzazione, progettazione, e di amministrazione.

Si occupa della gestione budget, pianificazione dei bisogni del personale, ricerca e assunzione, gestione archivio risorse personale, pianificazione della promozione, pubblicità e del marketing, gestione dei rapporti con le agenzie e con le aziende fornitrici di servizi e controllo di gestione dei servizi erogati.

Amministrazione: si occupa della contabilità e della gestione amministrativa del campeggio, oltre all'aggiornamento legislativo, individuando le nuove disposizioni attinenti le attività del campeggio.

Reception: Si occupa della gestione delle prenotazioni, delle registrazioni al momento dell'arrivo del cliente, di fornire informazioni, della raccolta reclami e non conformità, ecc. REC ha tra le sue mansioni, il controllo della manutenzione, come verifica dell'effettuazione dei lavori assegnati, delle pulizie, della sorveglianza e della piscina.

Manutenzione: si occupa della manutenzione ordinaria (come manutenzione ordinaria del verde, controlli ordinari dei macchinari utilizzati, e delle strutture del campeggio, etc.) e parte della straordinaria (come potature, etc.) durante l'estate e dei lavori di ristrutturazione durante l'inverno.

Pulizie: si occupa della pulizia dei servizi igienici, delle aree comuni, e delle varie strutture del campeggio. Ha il compito di gestire e riordinare il magazzino delle pulizie, assicurandosi che i prodotti vengano usati in modo appropriato e senza sprechi.

Piscina: Si occupa della gestione della piscina.

Sorveglianza: controlla eventuali ingressi o arrivi durante l'orario di chiusura notturno.

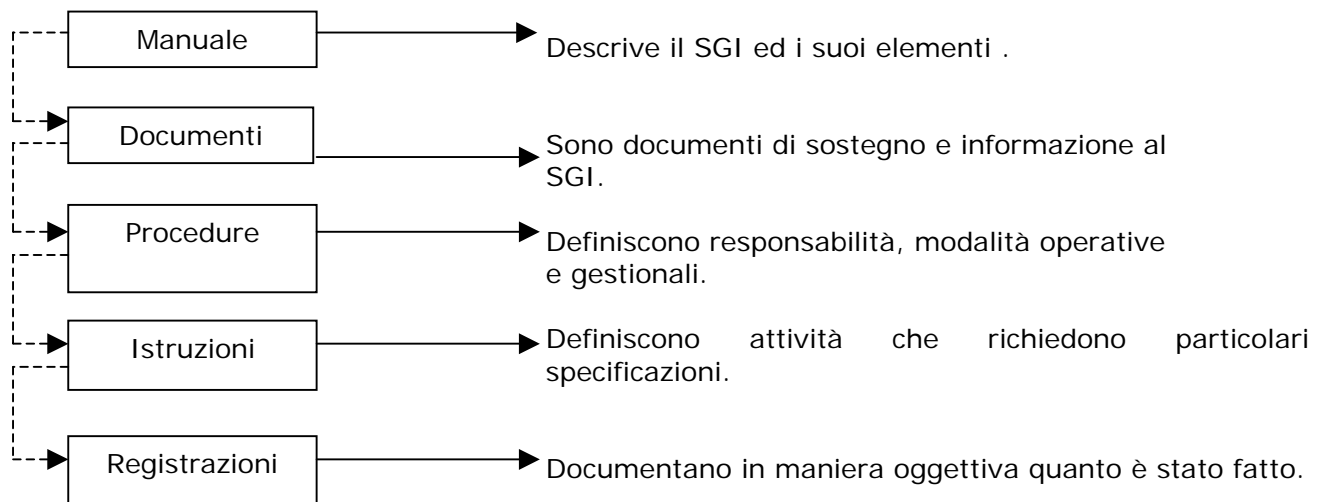
Gestioni interne: sono costituiti da affittuari a cui vengono dati in gestione rami dell'azienda (ristorante, bar, supermercato), con l'incarico di gestire attività e servizi per gli ospiti ed a cui viene data la disponibilità di spazi e mezzi all'interno del campeggio.

Gestioni Servizi in appalto: Il campeggio si avvale di agenzie esterne per lo svolgimento di servizi quali l'animazione, la raccolta dei rifiuti, disinfestazione e derattizzazione, ecc..

Gestioni Lavori in Appalto: il campeggio si avvale di ditte esterne per lavori di manutenzione straordinaria, ristrutturazioni, ampliamenti, nuovi impianti, etc.

4.2 Il Sistema di Gestione

Il Villaggio Italgest ha predisposto una serie di documenti la cui struttura documentale può essere rappresentata come segue (estratto del MI o MIOAS, Manuale Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza):



Più precisamente il SGI del Villaggio Italgest si basa sui seguenti documenti:

- ✓ *L'Analisi Ambientale iniziale* che costituisce il punto di partenza per identificare gli aspetti ambientali delle attività svolte dal Villaggio Italgest, allo scopo di determinare quali tra gli aspetti individuati siano significativi;
- ✓ Il *Diagramma dei processi* che identifica la sequenza dei processi in cui è stata suddivisa tutta l'attività operativa del Villaggio Italgest, permettendo di individuare le rispettive e reciproche interazioni, nonché i criteri e metodi per assicurarne l'efficace funzionamento e controllo;
- ✓ La *Valutazione dei rischi* che costituisce il punto di partenza per identificare i pericoli e i rischi per i lavoratori connessi alle attività svolte dal Villaggio Italgest, allo scopo di valutarli, tenerli sotto controllo e individuare quali siano tollerabili e quali no;
- ✓ la *Politica integrata*, che rappresenta la Dichiarazione da parte dell'azienda delle sue intenzioni e dei suoi principi, in relazione alle sue prestazioni per la qualità, l'ambiente e la sicurezza, e costituisce uno schema di riferimento per l'attività e per la definizione degli obiettivi e dei traguardi;
- ✓ il *Manuale* che descrive il SGI nel suo complesso e i criteri con cui l'azienda ha applicato i requisiti della norme di riferimento; indica le modalità e le responsabilità per alcune procedure gestionali del SGI e rimanda a documenti più dettagliati per le attività operative;
- ✓ le *procedure* che descrivono in dettaglio le modalità e le responsabilità per svolgere un'attività, in genere di tipo operativo (ad es. gestione delle sostanze pericolose), o eventualmente gestionale (ad es. valutazione degli aspetti ambientali, valutazione dei rischi);
- ✓ le *istruzioni operative* descrivono in dettaglio quelle attività che richiedono particolari specificazioni, a supporto e/o integrazione di procedure e del manuale;
- ✓ le *registrazioni* sono gli strumenti volti a documentare le attività svolte, a dimostrare il funzionamento del SGI e dei meccanismi di controllo e a tenere traccia storica di quanto eseguito;
- ✓ i *documenti del sistema* comprendono, oltre alla politica integrata, gli obiettivi e programma, il piano di formazione, ecc. e sono strumenti di pianificazione a disposizione dell'organizzazione.

4.3 La partecipazione dei dipendenti

Il personale inoltre è invitato a fornire suggerimenti, in forma anonima o meno, su qualità, ambiente e sicurezza, mediante la "Cassetta dei suggerimenti". Le proposte vengono valutate periodicamente da RD e/o AMM che decidono sul da farsi, per gratificare chi è propositivo e ottenere miglioramenti nella gestione.



Il modo che la DIR ritiene più opportuno per ottenere un contributo attivo e un'efficace partecipazione attiva dei dipendenti per migliorare le prestazioni ambientali e di sicurezza consiste nel coinvolgere gli stessi nelle riunioni e nei vari progetti. I suggerimenti possono essere comunicati anche direttamente ai propri responsabili.

4.4 La partecipazione dei clienti

I clienti sono una parte molto importante; infatti vengono utilizzati strumenti come la cassetta dei suggerimenti o la Scheda Giudizi per invitare il cliente ad esprimere opinioni, suggerimenti e lamentele. DIR valuta tali informazioni sia mensilmente, ricavandone spunto per il continuo miglioramento della qualità e della sicurezza del Campeggio Villaggio Italgest, che a fine stagione, per la pianificazione della stagione successiva.

5 ASPETTI AMBIENTALI

5.1 Individuazione valutazione degli aspetti

Sono stati individuati gli aspetti ambientali diretti e indiretti e gli impatti che essi hanno sull'ambiente. Sulla base delle informazioni e dei dati raccolti, si è proceduto alla valutazione degli aspetti, ossia a valutarne la significatività, allo scopo di classificare gli aspetti presenti in aspetti ambientali significativi e aspetti ambientali non significativi. Tale valutazione è stata effettuata in condizioni normali, anomali o di emergenza.

L'identificazione degli aspetti ambientali deriva dall'analisi delle attività, processi e strutture, che il Villaggio svolge per erogare i servizi descritti al cap. 2.1, mentre la valutazione degli aspetti ambientali utilizza 6 criteri che considerano:

- ✓ Le prescrizioni delle normative cogenti (comunitaria, nazionali e locali) e volontarie adottate dall'azienda;
- ✓ L'opinione delle parti interessate;
- ✓ La sensibilità del territorio;
- ✓ Eventuali situazioni incidentali;
- ✓ La capacità di gestire l'aspetto;
- ✓ Le informazioni a disposizione.

Per ogni criterio viene assegnato un punteggio compreso tra 1 e 4 e poi viene fatta la somma dei punteggi in relazione ai singoli criteri. Nel caso in cui un criterio non sia applicabile, il valore non verrà conteggiato nel totale delle valutazioni.

L'aspetto risulta:

A. Molto significativo se la somma delle valutazioni è maggiore o uguale a 10

B. Significativo se la somma delle valutazioni è maggiore o uguale a 8 ma minore di 10

C. Non significativo se la somma delle valutazioni è minore di 8

Nello stabilire i propri obiettivi ambientali, il Villaggio tiene conto in via prioritaria, degli aspetti ambientali molto significativi.

5.2 Aspetti non significativi

Aspetti ambientali presenti, ma valutati non significativi sono:

- ✓ Utilizzo di acque superficiali: le acque del lago vengono usate in condizioni di emergenza per l'impianto antincendio.
- ✓ Emissioni convogliate e diffuse in atmosfera: sono emissioni dovute ai fumi delle caldaie (regolarmente controllate come previsto dalla legge), degli scaldacqua delle case mobili, ai ricambi d'aria cucina ristorante/ pizzeria, alla motopompa antincendio, ai veicoli, attrezzature e mezzi di manutenzione (non sono stati riscontrati, né si sono verificate lamentele derivanti da cattivi odori provenienti dalle attività di bar e ristorante).
- ✓ Emissione di odori: eventuali odori molesti possono derivare dai cassonetti delle immondizie e dall'impianto fognario. Quest'ultimo è dotato di sifoni che bloccano la diffusione di odori. Tali sifoni vengono regolarmente controllati. Eventuali altri odori possono provenire dalla cucina.
- ✓ Rifiuti pericolosi: ad oggi non ci sono. Eventuali produzioni di rifiuti pericolosi, derivanti da manutenzioni di macchine e altre risultanti da operazioni da parte di fornitori esterni, verranno rimossi e smaltiti direttamente dal manutentore interessato.



- ✓ Emissione di rumore: tali emissioni dal Campeggio verso l'esterno possono essere dovute alle attività dei clienti, alle attività di animazione serale, alla discoteca, all'uso di attrezzature e mezzi per la manutenzione, al traffico di auto e motocicli. L'aspetto non si ritiene significativo in quanto: il regolamento prevede delle ore di riposo dalle 14.00 alle ore 16.00 e dalle 24.00 alle ore 7.00; l'animazione serale ha termine alle ore 24.00; per la discoteca sono state fatte le prove ai sensi del D.P.C.M. 215/1999 e onde evitare il superamento dei limiti di legge è stato posto un blocco ai cursori del volume; le macchine ed attrezzature di lavoro vengono utilizzate in maniera discontinua e solamente in certi orari diurni; all'interno del campeggio non è consentito il transito di auto, moto e ciclomotori, ad eccezione del momento dell'arrivo e della partenza. La valutazione del rumore ambientale all'esterno del campeggio ai sensi della L. 447/95 ha evidenziato che i limiti di legge sono rispettati. Il comune di Magione, non ha ancora elaborato la zonizzazione acustica comunale ai sensi dell'articolo 6 della Legge Quadro 447/95, per cui allo stato attuale fa riferimento alla normativa nazionale (DPCM 1/3/1991) ed alle normative Regionali specifiche (Legge Regionale 6 giugno 2002, n.8 Disposizioni per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico). Il campeggio ha effettuato la valutazione ai sensi della L. 447 del 1995, che indica come valori limite nella fascia diurna 70 e nella fascia notturna 60 dB(A). Le misurazioni sono state effettuate all'esterno del perimetro dell'area occupata dal Villaggio rispettivamente in due punti in corrispondenza delle aree piscina, bar, sala polivalente (Posizione 1) e in corrispondenza delle aree tennis, bocce, giochi, barbecue e servizi (Posizione 2). I valori rilevati sono risultati ampiamente inferiori ai limiti, ed esattamente con letture comprese tra 50,6 e 57,7 dB(A)
- ✓ Impatto visivo: le strutture presenti nel Campeggio sono basse e la zona di ombreggiatura è pari all'80% della superficie totale. Gli edifici sono completamente inglobati nella vegetazione esistente.
- ✓ Modifica dei flussi di traffico: i flussi di traffico sono dovuti ai turisti, dipendenti, appaltatori di servizi interni al campeggio, fornitori di beni e servizi. Vengono fornite presso la reception informazioni tramite depliant, pannelli informativi ecc. per l'uso di autobus, il noleggio di scooter e di biciclette ed inoltre viene fatto il servizio di vendita biglietti autobus.

5.3 Aspetti Significativi

Nella seguente tabella si riportano gli aspetti ambientali valutati significativi e molto significativi. Quando un aspetto ambientale è significativo, il Villaggio adotta procedure per pianificare, tenere sotto controllo o sorvegliare l'aspetto oppure adotta un obiettivo di miglioramento. A volte può accadere che per un aspetto ambientale significativo sia presente sia uno strumento di controllo che un obiettivo.

Aspetto	Classificazione	Punteggio	Procedure/Istruzioni	Monitoraggio
Utilizzo acque di reti acquedottistiche	Significativo	8	Procedura Sorveglianza e monitoraggio	Letture mensile Riepilogo e analisi consumi a fine stagione
Utilizzo acque sotterranee	Significativo	8	Modulo Registrazione consumi	Contatore da installare
Combustibili gassosi: GPL	Significativo	9	Procedura Sorveglianza e monitoraggio	Riepilogo e analisi consumi fine stagione da fatture per attività del campeggio e gestori
Combustibili liquidi: gasolio e benzina	Significativo	9	Procedura Sorveglianza e monitoraggio	Fattura e scheda carburante Riepilogo e analisi a fine stagione
Consumi di energia elettrica	Significativo	9	Procedura Sorveglianza e monitoraggio	Letture mensile contatori per attività del campeggio e gestori Riepilogo e analisi a fine stagione
Consumi di altre risorse	Significativo	9	Procedura Sorveglianza e monitoraggio	Fattura Riepilogo e analisi a fine stagione
Uso sostanze pericolose	Molto Significativo	10	Procedura Sostanze pericolose	Fattura Riepilogo e analisi a fine stagione
Organismi molesti e patogeni	Molto Significativo	10	Procedura Sostanze pericolose	Emissione fattura a cadenza mensile e rapporto singolo ad ogni passaggio
Produzione di rifiuti non pericolosi.	Molto Significativo	10	Procedura gestione rifiuti	Riepilogo e analisi a fine stagione TIA
Scarichi in fognatura	Significativo	9	Autorizzazione del comune di Magione	
Sostanze lesive dello strato di ozono	Significativo	9	Sostanze refrigeranti Scadenziario	Dati manutenzione
Interferenza con comunità animali e vegetali	Significativo	9		Obiettivo di miglioramento
Esplosioni	Significativo	9	Procedura gestione emergenze Istruzione emergenza Piano di evacuazione	Revisione semestrale estintori, nspi. Verifica ditta esterna serbatoi



Aspetto	Classificazione	Punteggio	Procedure/Istruzioni	Monitoraggio
Incendi	Molto Significativo	12	Procedura gestione emergenze Istruzione emergenza Piano di evacuazione	GPL Revisione semestrale estintori, naspi
Inquinamento del suolo e delle acque da versamenti di sostanze potenzialmente pericolose	Molto Significativo	10	Procedura Sostanze pericolose	Verifica Conformità degli stoccaggi, della gestione delle sostanze, presenza delle schede di sicurezza 2 volte all'anno.
Rottura di impianti, tubature	Significativo	9	Procedura Sorveglianza e monitoraggio	Monitoraggio con modulo controlli

Nel seguito sono descritti gli aspetti ambientali significativi con dati quantitativi ove disponibili e informazioni. Per quanto riguarda i consumi, spesso la variabilità dei dati non è da intendersi come aumento di consumo, ma è legata alla stagionalità e ai costi fissi della struttura. Gli aspetti (scarichi, prelievi, consumi, ecc.) sono messi in relazioni con le attività svolte dal campeggio per erogare i servizi descritti al paragrafo 2.1.

Approvvigionamento idrico e scarichi

L'acqua utilizzata dal Villaggio Italgest proviene esclusivamente dall'acquedotto comunale di Magione (erogata ad esclusivo uso extradomestico, come specificato da contratto – potabile) e viene impiegata per i seguenti usi:

- ✓ 3 gruppi servizi campeggio;
- ✓ 1 gruppo servizio di lavatoi;
- ✓ case mobili;
- ✓ ristorante, pizzeria;
- ✓ bar;
- ✓ lavatrici;
- ✓ piscina;
- ✓ uffici;
- ✓ cisterna da 150 mc;
- ✓ impianto antincendio;
- ✓ rubinetti piazzole.

Sono presenti 3 utenze munite di contatore in ingresso al campeggio; l'acqua potabile può essere utilizzata tramite due sistemi:

1. distribuita direttamente alle utenze (situazione ordinaria);
2. prelevata da 1 cisterna da circa 150 mc, da cui, tramite un sistema ad autoclave, viene distribuita alle utenze (solo in caso di mancanza di acqua dall'acquedotto pubblico).

La cisterna di 150 mc garantisce agli ospiti la disponibilità di acqua per un giorno (consumo stimato circa 130 mc).

E' in progetto che per l'irrigazione dell'area verde si utilizza l'acqua del pozzo, così come per il rabbocco quotidiano della piscina (3 mc al giorno) così da diminuire il consumo di acqua dell'acquedotto. Il pozzo è stato acquistato dalla società che gestisce il Villaggio Italgest insieme all'area retrostante il campeggio e nell'atto di compravendita tale pozzo figura come presente nel luogo da "tempo immemorabile". Per questo motivo non è reperibile alcuna documentazione. Nel 2005 è stata fatta la necessaria denuncia alla Provincia per il catasto dei pozzi ed è stata richiesta l'autorizzazione per il prelievo di acque sotterranee. Quanto prima sarà installato un contatore per monitorare il consumo in base alle indicazioni della Provincia di Perugia.

I consumi dell' acqua potabile proveniente dall'acquedotto vengono mensilmente monitorati e registrati tramite lettura dei 3 contatori, due posti all'ingresso del campeggio e uno dietro le case mobili in loc. La Palazzetta.

	Costo (€)	Consumo (mc)	Presenze	Consumo medio per presenza: Consumo annuale/Presenze (mc/p)
Anno 2003	37.747,04	24.675	73180	0,3372
Anno 2004	16.597,15	18.009	61773	0,2916
Anno 2005	Dati ad oggi non pervenuti	17.178	63.868	



I consumi sono strettamente legati alle presenze e sono simili nei due anni monitorati; nel 2003 il consumo medio per presenza è stato maggiore perché l'estate è stata più calda. L'azienda verifica i consumi mensilmente ed effettua un riepilogo a fine stagione. La procedura sorveglianza e monitoraggio stabilisce le frequenze e le modalità. Il Villaggio Italgest ha predisposto una procedura che definisce le modalità di gestione della piscina e di controllo delle acque della stessa.

Tutte le acque reflue del Campeggio confluiscono nella fognatura pubblica e quindi al depuratore comunale. Gli scarichi sono considerati scarichi civili e sono autorizzati dal Comune di Magione. È disponibile presso la reception del campeggio una planimetria cartacea che riporta lo schema dell'impianto fognario e di smaltimento delle acque piovane. Sono presenti una decina di fosse imhoff che vengono controllate e svuotate periodicamente. Le piazzole non sono collegate alla rete di raccolta delle acque.

I principali contributi agli scarichi derivano da:

- case mobili;
- servizi igienici;
- scarichi cucine;
- scarico lavatrici;
- tombini delle aree esterne;
- scarico dei WC chimici presso i 3 punti adibiti allo scarico delle acque nere;
- scarico acque nere camper (presso il camper service all'ingresso del campeggio);

Lo scarico delle piscine conferisce nelle acque nere della fognatura.

Le tipologie di inquinanti presenti in questi scarichi sono essenzialmente limitate al carico organico, ai tensioattivi ed alle sostanze chimiche dei detersivi e dei prodotti di pulizia utilizzati. In base all'art. 6 del regolamento per l'esercizio delle competenze relative allo scarico delle acque reflue in pubblica fognatura dell'autorità di ambito Umbria 1 lo scarico di acque reflue, provenienti da insediamenti di tipo residenziale e per servizi, derivanti prevalentemente dal metabolismo umano e da attività domestiche sono sempre ammesse.

Consumo di Combustibili gassosi e liquidi

AL Villaggio Italgest si utilizzano i seguenti combustibili: GPL, benzina e gasolio. Le schede di sicurezza sono presenti all'interno dei locali di stoccaggio.

Il GPL viene utilizzato per:

- ✓ riscaldamento nei locali adibiti ad ufficio;
- ✓ riscaldamento e produzione di acqua calda case mobili;
- ✓ bollitori istantanei e fornelli a gas di 60 case mobili;
- ✓ produzione di acqua calda nei 3 gruppi servizi;
- ✓ produzione di acqua calda nel gruppo servizi di lavatoi;
- ✓ ristorante, pizzeria;
- ✓ bar, market.

All'interno dell'attività sono presenti 2 serbatoi di GPL di 5.000 lt. (in comodato d'uso) ognuno classificabile come attività n. 04/b del DM 16/02/1982 per i quali è stato ottenuto il Certificato Prevenzione Incendi in data 11/7/2005, valevole fino all'11/7/2008.

I consumi di GPL vengono mensilmente monitorati e registrati stagionalmente. La procedura sorveglianza e monitoraggio stabilisce le frequenze e le modalità.

	Costo (€)	Consumo (lt)	Presenze	Consumo medio per presenza: Consumo annuale/Presenze (lt/p)
Anno 2003	26.878,15	34.800	73.180	0,4755
Anno 2004	18.683,32	31.379	61.773	0,5079
Anno 2005	15.551,29	32.701	63.868	0,5120

Nb: i risultati potranno essere falsati in dipendenza del gas che rimane stoccato nei bomboloni a fine stagione. Per il 2004, avendo sostituito i 2 bomboloni con altri della ditta Assogas più capienti, è possibile che l'aumento teorico del consumo sul 2003 (+6,83%) dipenda in parte dal maggiore gas stoccato a fine stagione ed in parte da quello residuo nei bomboloni rimossi.

Il consumo di GPL per quanto riguarda il ristorante viene pagato al campeggio dal gestore. Vengono eseguiti periodicamente da una ditta esterna i controlli previsti per legge sui serbatoi.



Il gasolio viene usato per: furgone, motocarro, bob-cat e motoscopa. Viene usata benzina verde per le falciatrici e miscela per i decespugliatori e la motosega. L'approvvigionamento dei combustibili non è presente all'interno dell'area del campeggio. I consumi sono monitorati.

Lo stoccaggio dei combustibili avviene in taniche metalliche a norma di legge, contenute in bacini di contenimento; lo stoccaggio massimo è di 200 lt.

Consumo di energia elettrica

Il consumo di energia elettrica è legato all'illuminazione oltre alle utenze di tipo tecnico quali, ad esempio, pompe (piscina, ecc.), sbarre, ecc.

Le linee ENEL in ingresso al campeggio Villaggio Italgest sono due con i relativi contatori: campeggio 100 kW, ristorante 20kW. La cabina di trasformazione (di proprietà e gestione dell'Enel) porta la tensione a 380 e 220 V.

Ad inizio stagione vengono controllati tutti i salvavita ed il rifasamento dell'impianto del campeggio.

Sono installati sensori crepuscolari all'interno dei WC e delle docce per l'accensione delle luci; l'illuminazione esterna è regolata da un orologio.

I consumi vengono mensilmente monitorati e registrati. La procedura sorveglianza e monitoraggio stabilisce le frequenze e le modalità. Il Campeggio attualmente ha contratto di fornitura con la società Esperia.

I consumi per gli anni 2003, 2004 e 2005 sono i seguenti:

	Costo (€)	Consumo (kWh)	Presenze	Consumo medio per presenza: Consumo annuale/Presenze (kWh/p)
Anno 2003	24.036,54	209.685	73.180	2,8559
Anno 2004	19.320,05	162.577	61.773	2,6318
Anno 2005	18.631,82	163.794	63.868	2,4820

Il Ristorante, bar e market gestiscono autonomamente i consumi elettrici.

Consumo di altre risorse

Altri consumi del Campeggio Villaggio Italgest sono dovuti all'utilizzo di sostanze quali legname e carta. Il legname viene utilizzato per l'attività di pizzeria e per i barbecue.

	Acquisto (q)
Anno 2003	37,8
Anno 2004	15,7
Anno 2005	43,40 q

NB: la notevole diminuzione di legname acquistato nel 2004, rispetto agli altri anni, è dovuta a rimanenze nel magazzino manutenzione dall'anno 2003.

La carta è legata al consumo di carta negli uffici e carta igienica in tutti i servizi del campeggio. La carta utilizzata in ufficio viene riciclata per quanto possibile.



PRESENZE	2003	<u>TABELLA MONITORAGGIO ACQUISTI CARTA IGIENICA</u>		
	73180			
	2004			
61733				
2005	63868			
STAGIONE	N° SCATOLE DA 36 PEZZI DA 250 VELI	€	%	CONS/PRES
2004	98 scatole	3234,00	-	0,0015
2005	<u>122 sc.+ 3 conf. C.I. da 108 rotoli l'una</u>	<u>4026,00 + 37,47=</u> <u>4063,47</u>	<u>+33%</u> <u>perc.</u> <u>calcolata</u> <u>solo sul</u> <u>cons/pres</u>	<u>0,002</u> <u>calcolata solo</u> <u>sul n° di</u> <u>scatole/presenze</u>

PRESENZE	2003	<u>TABELLA ACQUISTI CARTOLERIA UFFICIO</u>		
	73180			
	2004			
61733				
2005	63868			
STAGIONE	CARTA	€	%	CONS/ PRES
2004	107 scatole di ca. 500 fogli l'una	292,92	-	0,002
2005	<u>115 scatole (500 f.) + 20 block notes (70f.)</u>	<u>255,70</u>	<u>≡</u> <u>perc. sul</u> <u>cons/pre</u> <u>s</u>	<u>0,002</u> <u>calcolata</u> <u>solo sul</u> <u>n° di</u> <u>scatole/p</u> <u>resenze</u>

Sostanze pericolose

Le sostanze utilizzate nel Campeggio sono:

1. prodotti di pulizia;
2. detersivi;
3. sostanze utilizzate per la piscina;
4. piccole quantità di sostanze, a consumo e senza stoccaggi, quali oli, vernici, diluenti (per attività di manutenzione).

Queste sostanze si trovano nei seguenti Magazzini: Prodotti, Signore, Manutenzione e Piscina.

La rilevanza ambientale legata a questi prodotti non riguarda tanto i consumi, quanto la corretta gestione degli stessi, per minimizzare il rischio di versamenti accidentali. Per questo motivo il Villaggio Italgest ha predisposto una procedura gestione sostanze pericolose che definisce le modalità e le responsabilità per la manipolazione e la corretta gestione di quelle che vengono utilizzate.

La procedura si applica a tutte le sostanze e preparati pericolosi presenti all'interno del Campeggio e mira ad individuare le misure concrete da adottare per prevenire danni per l'ambiente e garantire la salute e la sicurezza delle persone che manipolano tali sostanze.

Sono disponibili le schede di sicurezza di tutti i prodotti utilizzati, nei magazzini di riferimento.

Si segnala che rispetto alla situazione fotografata in occasione del precedente audit, la novità di maggiore rilievo è costituita dalla scoperta della presenza di una copertura in eternit (la stessa risulta visibile e a contatto con l'esterno solo in corrispondenza del lato inferiore della parte di copertura esterna al fabbricato), anche se in buone condizioni; la parte risultante a contatto con l'esterno è stata adeguatamente trattata con specifica vernice.

Organismi molesti e patogeni

Gli organismi molesti o patogeni presenti sono insetti striscianti e volanti. La disinfestazione per il 2005 è stata effettuata nel periodo da maggio a settembre una volta a settimana il martedì alle ore 6:00 da parte di una ditta esterna utilizzando i seguenti prodotti: Permex 22E (Reg.Min.San.n.14318 Leica spa) e Deltatrin Flow (Reg.Min.San. n.16264 Blue Line srl).

<u>TABELLA COMPARATIVA PROFILASSI INSETTI</u>		
	N° INTERVENTI TOT	COSTI
INTERVENTI 2003	18	4330,44 €
INTERVENTI 2004	18	3700,00 €
INTERVENTI 2005	<u>18</u>	<u>3600,00 €</u>



Produzione di rifiuti non pericolosi

Va premesso che per la quasi totalità dei rifiuti, questi vengono prodotti e depositati direttamente dai clienti del campeggio, del cui comportamento virtuoso dipende la riuscita della politica di raccolta differenziata. Il soggetto pubblico che si occupa della raccolta e lo smaltimento in discarica dei rifiuti, è la Trasimeno Servizi Ambientali (TSA). Fino all'inizio della stagione scorsa nel Campeggio Villaggio Italgest la raccolta differenziata veniva effettuata tramite cassonetti per il rifiuto assimilabile urbano, 2 campane verdi per la raccolta del vetro, 2 campane gialle per la raccolta della carta, i contenitori marroni per i rifiuti organici. Non veniva effettuata la raccolta della plastica e delle lattine. Nella stagione 2004 il Campeggio ha deciso di intraprendere, nell'ambito del Nuovo progetto di raccolta differenziata dei comuni del lago Trasimeno e Corciano, e con l'implementazione del sistema di gestione integrato, una riorganizzazione della gestione dei rifiuti e una campagna di sensibilizzazione nei confronti del cliente. All'ingresso del campeggio sono stati posti i contenitori per la raccolta della carta, vetro e lattine, mentre all'interno del campeggio sono state create delle isole ecologiche per la raccolta dei rifiuti organici e dei rifiuti indifferenziati. In realtà l'esperienza di quei mesi ha portato alla sospensione della raccolta dell'organico perché i campeggiatori non assicurano una differenziazione che garantisca una corretta raccolta dell'umido.

La raccolta delle pile esauste viene effettuata in un contenitore posto alla reception e da qui fatta pervenire alla ricicleria di Magione.

A partire dal 2004 il Villaggio ha intrapreso una politica per migliorare gli accordi con i propri fornitori. Questo ha portato ad un nuovo accordo con la TSA che prevede, a partire dal 2005, oltre alla raccolta della carta e del vetro anche quella della plastica e delle lattine.

Il Villaggio smaltisce tramite imprese autorizzate: la TSA gestisce la raccolta ed il trasporto di rifiuti urbani assimilati, compreso lo spazzamento, e conferisce i rifiuti differenziati, quali carta, cartone e cartoncino, vetro, lattine presso ditte autorizzate.

L'olio vegetale esausto del ristorante viene raccolto negli appositi contenitori forniti dalla ditta esterna che effettua la raccolta, il trasporto e lo smaltimento.

I rifiuti ingombranti vengono smaltiti sempre dalla ditta TSA, previa chiamata.

I fanghi delle fosse settiche vengono raccolti e smaltiti dalla ditta Eco S.a.t. di Terontola.

I materiali di risulta da lavorazioni edili o derivanti da interventi negli impianti elettrici o idrici vengono ritirati direttamente dai manutentori, e non figurano quindi come rifiuti prodotti dal Camping. Tale ritiro ha evidenza in accordi scritti e nella comunicazione fatta a tutti i fornitori tramite la Lettera ai Fornitori e Regole di Comportamento.

Il Camping paga la TIA (Tariffa Igiene Ambientale, ex TARSU) al Comune; questa tariffa in realtà è ancora basata sulla superficie del Camping e non sulle quantità di rifiuti prodotte.

I rifiuti prodotti dai gestori delle attività interne, vengono raccolti negli stessi contenitori messi a disposizione dei clienti.

I negozi all'interno del campeggio, forniscono in prevalenza cestini e carrelli per gli acquisti, in ogni caso all'interno del campeggio è promosso il riutilizzo di sacchetti di plastica.

Per quanto riguarda le ramaglie e il verde, le potature vengono smaltite su chiamata dalla TSA.

Il Regolamento Comunale per la Gestione dei Rifiuti Urbani, dei Rifiuti Pericolosi, degli Imballaggi e dei Rifiuti di Imballaggio approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 34 del 26/4/04 riporta l'elenco dei rifiuti assimilati agli urbani, di questi vengono riportati nella tabella di seguito, quelli riguardanti il campeggio:

Tipologia	Codice CER
Rifiuti Solidi Urbani	200301
Vetro, lattine	200102
Carta	200101
Plastica	200139
Ramaglie	200201
Misto costruzione e demolizione	170701
Olio vegetale esausto (oli e grassi commestibili)	200125
Pile e batterie (piccole)	200134

Sostanze lesive dello strato di ozono

Sostanze lesive dello strato di ozono sono presenti negli impianti di refrigerazione di ambienti e cibi (climatizzatori, frigoriferi, ecc...). Il campeggio tiene sotto controllo tale aspetto mediante la tabella Sostanze Refrigeranti.



Tra le sostanze utilizzate è presente in alcuni condizionatori, oltre ai gas R407C, R401 a, R134a, il gas R22 in n°9 condizionatori e per una quantità totale di 6,46 kg, utilizzabile per manutenzione fino al 31/12/2009. Le apparecchiature sono sottoposte a interventi di controllo e manutenzione annuale (vedi ALLEGATO 4 – Sostanze Refrigeranti 2005, e ALLEGATO 4 bis – Sostanze Refrigeranti 2006)

Gli smaltimenti delle apparecchiature vengono fatti a norma di legge.

Interferenza con comunità animali e vegetali

E' presente un'oasi di protezione sul Lago Trasimeno ricadente nel comune di Magione (Oasi della Valle). Dal punto di vista vegetazionale nell'area dove ricade anche il campeggio sono presenti in maniera prevalente tre tipologie. Quella maggiormente rappresentata è quella dei boschi di caducifoglie collinari e submontane ove si ritrovano composizione vegetazionali rappresentate dalle specie di roverella, carpino nero, cerro, farnetto e castagno. Queste composizioni si rilevano sparse ovunque sul territorio di riferimento. Altra tipologia caratteristica di alcuni luoghi e che evidenzia un clima mite è rappresentata dalle formazioni boschive di sclerofille sempreverdi con dominanza di leccio e pino d'aleppo presenti in diverse località: compresa tra Casalini, S. Arcangelo (Magione), Missiano (Magione e Panicale) e tra Fossatello e Tuoro sul Trasimeno.

Il Piano di Urbanistico Territoriale della Regione Umbria individua all'art. 12 le "Zone di elevata diversità floristico – vegetazionale" da considerare come banche genetiche naturali per la loro ricchezza in termini di diversità di specie viventi presenti e di ecosistema tipo, da prendere in considerazione come modelli per il ripristino e di recupero naturalistico. Alcuni di questi siti sono presenti anche sul Trasimeno.

L'area si caratterizza inoltre, per la presenza di numerose specie idrofittiche, elofittiche associate ad elementi caratteristici delle praterie umide e palustri. Gli elementi di unicità sono rappresentati dalle praterie galleggianti, umide e palustri. Il bacino ha un alto valore paesaggistico. Sono presenti presso l'Isola Polvese formazioni secolari di leccio.

La vegetazione presente all'interno dell'area del campeggio è costituita principalmente da pioppi, pini domestici ed alcune conifere (cipresso arizonica), robinia pseudoacacia.

La cura del verde è garantita dal lavoro di manutenzione effettuato in parte da personale interno.

I principali interventi riguardano potatura, nuove piantumazioni, concimatura, taglio erba, disinfezione. La disinfezione viene fatta con prodotti per il cui utilizzo non è richiesto il patentino.

Viene garantito il rispetto e la cura della vegetazione esistente, anche in quanto elemento positivo del campeggio.

Insieme all'attenzione per l'ambiente, la qualità e la sicurezza, il campeggio pone particolare attenzione alla cura degli animali, sia quelli domestici, che quelli che vivono liberi. Per quelli domestici la struttura è dotata di spazi adeguati per consentire l'accessibilità e la fruibilità di turisti che viaggiano con i propri animali al seguito: spiaggia dedicata, box di custodia, accesso al ristorante, etc... Le attività di gestione del campeggio vengono effettuate in modo da non arrecare danno nemmeno agli animali liberi ed effettivamente non si è mai riscontrato alcun problema nemmeno per i piccoli animali, quali uccellini e scoiattoli presenti in gran numero nel campeggio.

Esplosioni

I pericoli di esplosioni sono dovuti alla presenza di bombole di gas compresso. Il Campeggio ha due serbatoi di GPL (in comodato d'uso) da 5.000 lt, ognuno classificabile come attività n. 04/b del DM 16/02/1982 per i quali è stato ottenuto il Certificato Prevenzione Incendi in data 11/7/2005, valevole fino all'11/7/2008.

Per l'acquisto di GPL l'Italgest ha un contratto con una ditta esterna che si occupa anche della manutenzione dell'impianto e dei controlli.

Incendi

Ad oggi non si è mai verificato alcun episodio di incendio. I maggiori fattori di rischio in relazione al pericolo di incendio sono dovuti a:

- malfunzionamento degli impianti elettrici o termici;
- presenza ed utilizzo di lampade all'interno delle tende;
- presenza di sigarette nei contenitori dei rifiuti;
- esplosioni causate dalle bombole di gas in uso da parte degli ospiti;
- disattenzioni dei clienti all'interno delle case mobili;
- errato utilizzo dei barbecue;

È stata fatta una valutazione del rischio incendi ai sensi del D.Lgs: 19/9/94 n.626 (con Relazione prodotta da una società di consulenza aggiornata al 5 maggio 2004). L'Italgest ha un contratto con una ditta esterna per la manutenzione periodica degli estintori, dei naspi e degli idranti.



Periodicamente sono effettuate prove di evacuazione con il coinvolgimento dei clienti presenti.

Inquinamento del suolo e delle acque da versamenti di sostanze potenzialmente pericolose

La presenza nel Campeggio Villaggio Italgest di sostanze classificate pericolose dalla legislazione vigente (combustibili, olii, vernici, solventi, prodotti di pulizia, detersivi, ecc..) comporterebbe dei rischi di contaminazione del terreno e delle acque dovuti a possibili versamenti di tali sostanze. Tali rischi sono evitati dal fatto che tutte le sostanze utilizzate dall'azienda sono stoccate in luoghi pavimentati per evitare che eventuali versamenti accidentali possano dar luogo a fenomeni di inquinamento del suolo e dotati di bacini di contenimento. Gli eventuali travasi, miscele vengono effettuati in aree pavimentate. Oltre al personale del campeggio che gestisce sostanze per le attività di pulizia, manutenzione, ecc., altre persone all'interno del campeggio sono interessate dalla manipolazione di sostanze pericolose come ad esempio il personale delle aziende che gestiscono attività in appalto all'interno del campeggio (ristorante, supermarket, pulizie case mobili, ecc.), il personale delle aziende esterne che effettuano attività di manutenzione, i clienti.

Per questo motivo il Villaggio Italgest ha predisposto delle procedure per la gestione di tale aspetto e ha formato il personale interno ed esterno al campeggio.

Rottura di impianti, tubature

La rottura di impianti (condotte, valvole, ecc..) del GPL e/o idraulici può provocare fuoriuscite di gas o di acqua.

Le frequenti attività di controllo e monitoraggio svolte secondo il Registro di sicurezza e antincendio, permettono di rilevare eventuali perdite nascoste.

I serbatoi di GPL sono sottoposti a controlli periodici ai sensi del D.Lgs. 32/98 art. 10 da parte del fornitore dei serbatoi stessi e del gpl.

6 NORMATIVA

6.1 Elenco autorizzazioni

Si riportano di seguito per i vari aspetti le autorizzazioni relative ai vari aspetti ambientali

ASPETTO	DOCUMENTAZIONE
ATTIVITÀ CAMPEGGIO	Autorizzazione rilasciata dal Comune che si rinnova automaticamente di anno in anno con il rinnovo dell'autorizzazione igienico sanitaria per gli esercizi stagionali. Il Dirigente Responsabile del Servizio Difesa e gestione Idraulica ha rilasciato con Atto Disciplinare n. R6/2002 registrato all'agenzia delle entrate il 21/1/2003 e con Determina Dirigenziale n.003698 del 3/10/2002 il rinnovo della concessione demaniale a decorrere dalla data del 20/4/2002 valida fino al 19/4/2008.
EMISSIONI IN ATMOSFERA	Comunicazione inviata in data 15/10/2004 alla Provincia di Perugia e per conoscenza al sindaco di Magione per le attività comportanti emissioni poco significative (attività 10 allegato I DPR 25/7/91)
SCARICHI	Autorizzazione n°9 per l'immissione allo scarico in pubblica fognatura rilasciato dal Comune di Magione (pratica n° 4/A/02) del 24/10/02. <u>E' stata effettuata la domanda di rinnovo autorizzazione in data 09/11/2005.</u>
PRELIEVO DELL'ACQUA	Denuncia di allacciamento del 29/1/98 con rinnovo tacito anno per anno salvo disdetta, per erogazione d'acqua ad esclusivo uso extradomestico rilasciato dal Comune di Magione tramite la concessionaria TSA. Denuncia pozzo e richiesta concessione ex art. 10 D.Lgs. n° 275/1993 e dell'art. Art.103 R.D. 1775/1933 del 1/3/05.
EMISSIONI LESIVE ALLO STRATO DI OZONO	I sistemi possono con gas R22 dovranno essere sostituiti nel 2010 con altro di nuova generazione. L' R22 è utilizzabile per manutenzione fino al 31/12/2009.
INCENDIO	L'azienda ha ottenuto per i due bomboloni di gpl <u>in data 11/7/2005 il Certificato Prevenzione Incendi, valevole fino all'11/7/2008</u>
RUMORE	Indagine fonometrica per il rumore esterno ai sensi della L. 447 del settembre 2004 eseguita dall'Ing. Mugianesi, tecnico competente in acustica ambientale riconosciuto dalla Regione Umbria. Indagine fonometrica per il rispetto dei limiti fissati dal DPCM n.215/99 per l'impianto elettroacustico di amplificazione e diffusione sonora del marzo 2005 eseguita dall'Ing. Mugianesi, tecnico competente in acustica ambientale riconosciuto dalla Regione Umbria.



6.2 Elenco leggi

Di seguito per le tematiche ambientali si riporta la normativa ambientale essenziale relativa al Villaggio Italgest:

Rumore	Rif. Di legge
Limiti massimi d'esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno.	D.P.C.M. 1/3/91
Legge quadro sull'inquinamento acustico	L. 447/95
Disposizioni regionali per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico.	L.R. n.8 del 6/06/02
Regolamento recante norme per la determinazione dei requisiti acustici delle sorgenti sonore nei luoghi di intrattenimento danzante e di pubblico spettacolo e nei servizi pubblici.	D.P.C.M. N°215 del 16/04/99.
Sostanze pericolose	Rif. Di legge
Attuazione della direttiva 92/32/CEE concernente classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose. Successive modifiche.	D.Lgs. N° 52 del 3/2/97
Attuazione dell'art. 25 commi 1, 2, del decreto legislativo 3/2/97 N° 52 concernente classificazioni, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose, relativamente alla scheda informativa in materia di sicurezza.	D.M. 4/4/97
Recepimento della direttiva 2001/58/CE riguardante le modalità della informazione su sostanze e preparati pericolosi immessi in commercio. Successive modifiche	Decreto 7 settembre 2002
Attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi	D.Lgs. 14 marzo 2003, n. 65
Disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente la classificazione, l'imballaggio e l'etichettatura dei preparati pericolosi.	D.Lgs. Governo n° 260 del 28/07/2004
Scarichi idrici e tutela acque	Rif. Di legge
Disposizioni sulla tutela delle acque dall'inquinamento e recepimento della Direttiva 91/271/CEE concernente il trattamento delle acque reflue urbane e della Direttiva 91/676/CEE relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole.	D.Lgs. 152/99
Disposizioni correttive e d integrative del Dlgs 152/99	Dlgs n. 258 del 18/8/2000
Disposizioni in materia di risorse idriche	L. 36/94 (L. Galli)
Attuazione della direttiva 98/83/CE relativa alla qualità delle acque destinate al consumo umano. Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 2 febbraio 2001, n. 31, recante attuazione della direttiva 98/83/CE relativa alla qualità delle acque destinate al consumo	D.Lgs. 02.02.01 n 31 D.Lgs. n° 27 del 2/2/ 2002
Norme di attuazione della legge 5 gennaio 1994, n. 36, recante disposizioni in materia di risorse idriche.	Legge Regionale n° 43 del 05/12/1997
Certificato Prevenzione incendi	Rif. Di legge
Modificazioni del D.M. 27 settembre 1965, concernente la determinazione delle attività soggette alle visite di prevenzione incendi.	DM 16/2/82
Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro	Decreto Ministeriale del 10/03/1998
Emissioni in atmosfera	
Regolamento recante norme per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia, in attuazione dell'art. 4, comma 4, della legge 9 gennaio 1991, n. 10.	DPR n.412 del 26/08/93
Modifiche dell'atto di indirizzo e coordinamento in materia di emissioni poco significative e di attività a ridotto inquinamento atmosferico, emanato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 21 luglio 1989	DPR 25/7/91 Deliberazione della Giunta Regionale DPR 203/88.



Sostanze lesive dello strato di ozono	
Misure a tutela dell'ozono stratosferico e dell'ambiente	Legge 549/93
Regolamento sulle sostanze che riducono lo strato di ozono: divieto per l'uso dei CFC e divieto per nuove apparecchiature con HCFC	Regolamento europeo CE 2037/2000
Recupero, riciclo rigenerazione e distribuzione degli halon	DM 3/10/01
Rifiuti	Rif. Di legge
Regolamento Comunale per la Gestione dei Rifiuti Urbani, dei Rifiuti Pericolosi, degli Imballaggi e dei Rifiuti di Imballaggio	Delibera del Consiglio Comunale n. 34 del 26/4/04
Norme per la gestione integrata dei rifiuti	Legge regionale n. 14 del 31/7/02
Attuazione delle direttive: 91/156/CEE sui rifiuti, 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi e 94/62/CE sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggio	D.Lgs 22/97 "Decreto Ronchi" successive modifiche ed integrazioni
<u>Norme in materia Ambientale</u>	<u>DLgs 152/2006</u>

7 OBIETTIVI E PROGRAMMI

Sulla base degli aspetti ambientali significativi individuati l'azienda ha definito una serie di obiettivi che si affiancano a quelli individuati per la qualità e la sicurezza (vedi Allegato 3 – Obiettivi e programma 2005 FINE e Allegato 3 bis – Obiettivi e programma 2006 INIZIO).

8 RAPPORTI CON L'ESTERNO

8.1 Rapporti con i clienti

La Direzione si preoccupa di svolgere attività divulgative/informative ai propri ospiti consegnando loro un'informativa per motivarli a comportarsi in modo rispettoso dell'ambiente illustrando le regole di comportamento esistenti nella struttura, in modo che possano contribuire a raggiungere gli obiettivi ambientali per la tutela e la salvaguardia del paesaggio.

Si riporta il testo dell'informativa, tradotta in quattro lingue e fornita al cliente al momento del check-in.

"Gentile Ospite,

il nostro campeggio è inserito in un parco naturale, creato per proteggere e conservare un lago ed il suo ecosistema, praticamente unici in Europa.

Per questo motivo il campeggio ha adottato un sistema di gestione integrata per la qualità, l'ambiente e la sicurezza (Regolamento CE 761/2001/ EMAS -Aspetti ambientali / UNI EN ISO 14001:2004 -Aspetti ambientali / UNI EN ISO 9001:2000 -Aspetti relativi alla qualità / OHSAS -Aspetti relativi alla sicurezza), che consenta da una parte lo sviluppo di un turismo sostenibile e dall'altra garantisca la qualità del soggiorno per i nostri ospiti e la sicurezza per gli addetti ai lavori.

Gli obiettivi ed i comportamenti che perseguiamo sono:

- Ridurre l'impatto con l'ambiente ed i rischi collegati all'esercizio della nostra attività, utilizzando sostanze non inquinanti, depurando gli scarichi ed adottando tutti i comportamenti atti a conservare l'ambiente che ci circonda;
- Gestire correttamente le risorse (in particolare l'acqua) evitando ogni abuso e spreco;
- Raccogliere in maniera differenziata i rifiuti: carta, vetro, rifiuti di cucina, pile, olii etc.....;
- Utilizzare tecnologie e prodotti a basso impatto ambientale;
- Osservare norme e procedure atte a migliorare la qualità della nostra ospitalità ed al contempo a garantire la sicurezza dei nostri ospiti e dei lavoratori da noi impiegati;
- Formare e sensibilizzare con continuità i nostri collaboratori (personale e fornitori) affinché la nostra politica sia condivisa e correttamente attuata;
- Comunicare ai nostri ospiti la nostra politica, chiedendone la condivisione e sollecitando pareri, critiche e consigli, al fine di ottimizzare il nostro impegno per l'ambiente e per ottenere la massima soddisfazione da loro.

Per questo chiediamo anche a Lei un piccolo contributo, attraverso un comportamento rispettoso dell'ambiente e della nostra politica, che ci consenta di raggiungere presto e meglio i nostri obiettivi.

L'Amministrazione"



Attualmente sono stati appesi in alcuni punti di transito del campeggio (come ad esempio i bagni) dei "suggerimenti" al cliente su come poter migliorare la gestione delle risorse e dei rifiuti. Tale nota informativa è tradotta anche in lingua inglese.

"Lo sviluppo sostenibile: è quello sviluppo che consente alla generazione presente di soddisfare i propri bisogni senza compromettere le capacità delle future generazioni di soddisfare i propri bisogni"

CONSIGLI PER UN RISPARMIO IDRICO

TRA LE TANTE RICCHEZZE CHE LA NATURA CI HA REGALATO, L'ACQUA SEMBRA LA PIÙ POVERA MA È ASSOLUTAMENTE INDISPENSABILE PER LA NOSTRA VITA, QUELLA DEGLI ANIMALI E DELLE PIANTE.

- 1) chiudi il rubinetto mentre ti lavi i denti, ti radi, ti insaponi o fai lo shampoo;
- 2) chiudi bene il rubinetto, eviterai così lo spreco di migliaia di litri d'acqua;
- 3) usa sempre la lavatrice a pieno carico: consumerai meno acqua e meno energia;
- 4) per lavare i piatti o le verdure riempi un contenitore, lava e usa l'acqua corrente solo per il risciacquo.

CONSIGLI PER LO SMALTIMENTO IN FOGNATURA

I RIFIUTI SOLIDI METTIAMOLI NEL CASSONETTO DEI RIFIUTI

I cotton-fioc, la carta asciugamano, gli assorbenti ecc. sono rifiuti solidi e pertanto non devono essere scaricati con l'acqua del water ma devono essere buttati insieme a tutti i rifiuti solidi della casa. Se li scaricate con l'acqua del bagno dovranno poi essere eliminati mediante grigliatura, dissabbiatura ecc. nell'impianto di depurazione con notevole dispendio d'energia elettrica e lavoro.

UNO SCARICO CHE NON SCARICA LA RESPONSABILITÀ

L'olio esausto dei motori, i fondi dei serbatoi di gasolio devono essere smaltiti tramite ditte specializzate. Buttarli in fognatura significa danneggiare le apparecchiature ed avvelenare i microrganismi contenuti nella fase biologica dell'impianto di depurazione. Una volta avvelenato, il fango attivo impiega circa un mese per "guarire" e riprendere a depurare.

CONSIGLI PER IL RISPARMIO ENERGETICO

FRIGORIFERO

1. Regola il termostato posto all'interno del frigo in posizione "minimo".
2. Limita il numero e la durata delle aperture degli sportelli ed eseguire velocemente le manovre, specie per il congelatore
3. Non introdurre mai cibi caldi

CONDIZIONATORE E RISCALDAMENTO

1. Non regolare il termostato al massimo, ma in modo da ottenere una differenza di temperatura tra l'esterno e l'interno di non più di 5° C. Anche una differenza minore, per esempio di soli 2° C, può dare un discreto refrigerio poiché si accompagna ad una riduzione dell'umidità dell'ambiente.
2. Tieni abbassate le tapparelle o chiuse le persiane nelle ore di esposizione solare.
3. Chiudi le finestre quando il sistema di riscaldamento o il condizionatore d'aria sono in funzione.
4. Verifica che finestre e porte siano ben sigillate per evitare gli spifferi e - se possibile - sostituisci le vecchie finestre.

ILLUMINAZIONE

1. Non tenere lampade accese inutilmente, specie nelle ore diurne.
2. Sostituisci le lampadine con quelle a risparmio energetico.
3. Tieni presente che favorisce il risparmio energetico l'uso di una lampada grande piuttosto che molte lampadine piccole.

APPARECCHI VARI

1. Non tenere i piccoli elettrodomestici in stand-by (televisore, stereo, videoregistratore, DVD, computer, robot da cucina). Per ottimizzare l'utilizzo di aspirapolveri e apparecchi per pulizia a vapore, preparare preventivamente gli spazi da pulire.

LAVABIANCHERIA

1. Utilizza la lavabiancheria solo a pieno carico e nelle ore non di punta.
2. Effettua cicli a temperature medie

FERRO DA STIRO

1. Regola correttamente il termostato: a volte si può ottenere una stiratura migliore con temperature più basse. "



8.2 Incontri con gli enti nel territorio

Il campeggio mantiene rapporti con vari enti del territorio, come Comunità Montana Monti del Trasimeno, Urat, Fata Umbria, Iat, etc., ed inoltre con altri enti locali della regione.

8.3 Partecipazione a progetti e iniziative a valenza ambientale

Il campeggio è soggetto attivo all'interno del progetto del Manifesto Ambientale del Trasimeno, sostenendo la politica di sviluppo eco-compatibile del territorio. L'ente preposto a tale progetto è la Comunità Montana Monti del Trasimeno. In data 14/04/2006 c'è stato il primo audit di verifica per l'adesione al Manifesto Ambientale del Trasimeno. L'audit ha dato esito positivo. Inoltre il campeggio ha ricevuto da Certiquality il Certificato di Eccellenza n. 86, per il conseguimento di un sistema integrato sulla qualità, l'ambiente e la sicurezza.

8.4 Fornitori ed appaltatori

Il campeggio collabora con fornitori di beni e servizi ed appalta alcune strutture interne, come bar, ristorante e market. Tali collaborazioni sono regolate da accordi e/o contratti in cui vengono riportati i punti fondamentali per una integrazione del fornitore/appaltatore, al Sistema di Gestione Integrato **che** è stato adottato dal Villaggio Italgest. Oltre ciò il campeggio sorveglia le varie attività ed servizi esterni alla propria gestione, con monitoraggi periodici in cui vengono valutati gli aspetti riguardanti la qualità, l'ambiente e la sicurezza del fornitore/appaltatore.

A seguito di tali monitoraggi, per l'anno in corso sono stati qualificati nuovi fornitori per i servizi di gestione ristorante/market e di attività di manutenzione.

9 INFORTUNI

Come previsto dalla legge, il campeggio ha un registro infortuni sul lavoro, dove vengono riportati tutti i dati relativi agli infortuni dei dipendenti verificatisi nella struttura. Nel 2005 e 2004 non si sono verificati infortuni. L'ultimo è stato il 11/12/2003 verificatosi durante il tragitto per giungere al campeggio il dipendente veniva investito da un'altra autovettura proveniente in senso opposto. Il totale furono dati 30 giorni di assenza per infortunio.

10 DEFINIZIONI

10.1 Definizioni dalla Norma UNI EN ISO 14001:2004

Ambiente: Contesto nel quale una organizzazione opera, comprendente l'aria, l'acqua, il terreno, le risorse naturali, la flora, la fauna, gli esseri umani e le loro interrelazioni.

10.2 Definizioni dal Regolamento EMAS 761/01 (EMAS)

- a) **«politica ambientale»:** obiettivi e principi generali di azione di un'organizzazione rispetto all'ambiente, ivi compresa la conformità a tutte le pertinenti disposizioni regolamentari sull'ambiente e l'impegno a un miglioramento continuo delle prestazioni ambientali; tale politica ambientale costituisce il quadro per fissare e riesaminare gli obiettivi e i target ambientali;
- b) **«miglioramento continuo delle prestazioni ambientali»:** processo di miglioramento, di anno in anno, dei risultati misurabili del sistema di gestione ambientale relativi alla gestione da parte di un'organizzazione dei suoi aspetti ambientali significativi in base alla sua politica e ai suoi obiettivi e ai target ambientali; questo miglioramento dei risultati non deve necessariamente verificarsi simultaneamente in tutti i settori di attività;
- c) **«prestazione ambientale»:** i risultati della gestione degli aspetti ambientali da parte dell'organizzazione;
- d) **«prevenzione dell'inquinamento»:** impiego di processi, pratiche, materiali o prodotti che evitano, riducono o controllano l'inquinamento, tra cui possono annoverarsi riciclaggio, trattamento, modifiche dei processi, meccanismi di controllo, uso efficiente delle risorse e sostituzione dei materiali;
- e) **«analisi ambientale»:** esauriente analisi iniziale dei problemi, dell'impatto e delle prestazioni ambientali connesse all'attività di un'organizzazione (allegato VII);
- f) **«aspetto ambientale»:** elemento delle attività, dei prodotti o dei servizi di un'organizzazione che può interagire con l'ambiente (allegato VI); un aspetto ambientale significativo è un aspetto ambientale che ha o può avere un impatto ambientale significativo;
- g) **«impatto ambientale»:** qualsiasi modifica all'ambiente, positiva o negativa, derivante in tutto o in parte dalle attività, dai prodotti o dai servizi di un'organizzazione;
- h) **«programma ambientale»:** descrizione delle misure (responsabilità e mezzi) adottate o previste per raggiungere obiettivi e target ambientali e relative scadenze;
- i) **«obiettivo ambientale»:** obiettivo ambientale complessivo, conseguente alla politica ambientale, che l'organizzazione si prefigge di raggiungere, quantificato per quanto possibile;



- j) «*target ambientale*»: requisito particolareggiato di prestazione, quantificato per quanto possibile, applicabile all'organizzazione o a parti di essa, che deriva dagli obiettivi ambientali e deve essere stabilito e raggiunto per conseguire gli obiettivi medesimi;
- k) «*sistema di gestione ambientale*»: parte del sistema complessivo di gestione comprendente la struttura organizzativa, le attività di pianificazione, le responsabilità, le pratiche, le procedure, i processi e le risorse per sviluppare, mettere in atto, realizzare, riesaminare e mantenere la politica ambientale;
- l) «*audit ambientale*»: strumento di gestione comprendente una valutazione sistematica, documentata, periodica e obiettiva delle prestazioni dell'organizzazione, del sistema di gestione e dei processi destinati a proteggere l'ambiente al fine di:
- i) facilitare il controllo gestionale dei comportamenti che possono avere un impatto sull'ambiente;
 - ii) valutare la conformità alla politica ambientale compresi gli obiettivi e le target ambientali dell'organizzazione (allegato II);
- m) «*ciclo di audit*»: periodo in cui tutte le attività di una data organizzazione sono sottoposte ad audit (allegato II);
- n) «*revisore*»: individuo o gruppo, appartenente al personale dell'organizzazione o esterno ad essa, che opera per conto della direzione dell'organizzazione, dotato, individualmente o collettivamente, delle competenze di cui all'allegato II, punto 2.4 e sufficientemente indipendente dall'attività che controlla per esprimere un giudizio obiettivo;
- o) «*dichiarazione ambientale*»: le informazioni di cui all'allegato III, punto 3.2, lettere da a) a g);
- p) «*soggetto interessato*»: individuo o gruppo, comprese le autorità, interessato alle o dalle prestazioni ambientali di una organizzazione;
- q) «*verificatore ambientale*»: qualsiasi persona o organizzazione indipendente dall'organizzazione oggetto di verifica che abbia ottenuto l'accreditamento secondo le condizioni e le procedure di cui all'articolo 4;
- r) «*sistema di accreditamento*»: sistema per l'accreditamento e la sorveglianza dei verificatori ambientali, gestito da un'istituzione o organizzazione imparziale designata o creata dallo Stato membro (organismo di accreditamento), dotata di competenze e risorse sufficienti e con procedure adeguate per svolgere le funzioni assegnate dal presente regolamento a tale sistema;
- s) «*organizzazione*»: società, azienda, impresa, autorità o istituzione, o parte o combinazione di essi, con o senza personalità giuridica pubblica o privata, che ha amministrazione e funzioni proprie.
- t) «*sito*»: tutto il terreno, in una zona geografica precisa, sotto il controllo gestionale di un'organizzazione che comprende attività, prodotti e servizi. Esso include qualsiasi infrastruttura, impianto e materiali;
- u) «*organismi competenti*»: gli organismi nazionali, regionali o locali, designati dagli Stati membri a norma dell'articolo 5 per svolgere i compiti indicati nel presente regolamento.
- Da Allegato VI
- «*Aspetti ambientali diretti* »: Si annoverano tra questi aspetti le attività dell'organizzazione sotto il suo controllo gestionale (ad esempio emissioni nell'aria, scarichi nell'acqua, uso delle risorse naturali e delle materie prime, ecc.)
- «*Aspetti ambientali indiretti* »: A seguito delle attività, dei prodotti e dei servizi di un'organizzazione possono riscontrarsi aspetti ambientali significativi sui quali essa può non avere un controllo gestionale totale (ad esempio questioni relative al prodotto (progettazione, sviluppo, trasporto, uso e recupero/smaltimento dei rifiuti, investimenti, prestiti e servizi di assicurazione, ecc.).

11 GLOSSARIO

EMAS	Environmental Management and Audit Scheme (sistema di ecogestione e audit ambientale)
SGI (SGIQAS)	Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente, Sicurezza
DA	Dichiarazione Ambientale
CPI	Certificato prevenzione incendi
AMM	Amministratore Unico
DIR	Direzione
RD	Rappresentante della Direzione per il Sistema Integrato
RSPP	Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione
MI (MIQAS)	Manuale Integrato Qualità, Ambiente, Sicurezza
SGI	Sistema di gestione Integrato
REC	Reception
AM	Amministrazione
MAN	Responsabile manutenzione
SORV	Responsabile sorveglianza
PUL	Responsabile pulizie
BAGN	Bagnino
S.I.C.	Siti di Interesse Comunitario



ZPS Zona di protezione speciale

12 RIFERIMENTI

La presente DA è stata curata da: Silvia Cresti (Villaggio Italgest), Francesca Rosada e Stefania Quaglia (Sogesca S.r.l.).

Il verificatore ambientale accreditato che ha convalidato la presente Dichiarazione Ambientale ai sensi del regolamento (CE) 761/01 è:

N° di accreditamento: **I-V-0001 (Certiquality)**

Data di prima convalida: **15/06/2005**

Data di convalida dell'aggiornamento annuale:

La prossima DA verrà presentata entro il 14/06/2008, mentre ogni anno sarà reso pubblico l'aggiornamento annuale convalidato.

Codice NACE: 55

Per ogni richiesta di informazione, chiarimento dettaglio o copie di questa DA si faccia riferimento a :

Silvia Cresti- Villaggio Italgest
Via Martiri di Cefalonia
06060 Sant'Arcangelo - Magione (Perugia)
Tel. +39.075.848238 Telfax +39.075.848085
e-mail: camping@italgest.com

La medesima persona è responsabile della gestione del contatto con il pubblico.

La presente DA è disponibile in formato elettronico nel nuovo sito www.italgest.com.